

# il Ciriaco

L'OSSERVATORIO SULL'IRPINIA TRANEWS E TENDENZE

## Alto Calore: De Stefano espone il piano di gestione ai sindacati

venerdì 13 dicembre 2013



Il Presidente dell'Alto Calore Servizi **Raffaele De Stefano** e il commissario liquidatore dell'Alto Calore Patrimonio **Francesco Gallo** hanno incontrato presso la sede dell'Alto Calore Servizi - in corso Europa- i segretari confederali **Mario Melchionna, Vincenzo Petruzzello, Luigi Simeone e Costantino Vassiliadis** in rappresentanza dei sindacati Cgil, Cisl, Uil e Ugl, per fare il punto sulla situazione del servizio idrico in Irpinia e Sannio e, in particolare, entrare nel dettaglio dell'attività

di risanamento e rilancio aziendale.

Il presidente De Stefano, in vista dell'assemblea dei sindacati in programma entro la fine dell'anno, ha illustrato le criticità finanziarie del passato e le iniziative che hanno caratterizzato i primi 4 mesi di attività, del nuovo corso dell'Alto Calore Servizi diretto a migliorare la qualità dei servizi e la tempestività delle risposte alle esigenze dei territori, garantendo nel contempo la razionalizzazione della spesa nel solco dell'opera di riequilibrio dei conti aziendali.

De Stefano si è soffermato sulla necessità di rilanciare gli investimenti per riqualificare il sistema acquedottistico e fognario sia in Irpinia e, per quanto di competenza, nel Sannio. In questo senso, ha sottolineato l'opportunità offerta dai recenti bandi regionali per l'accelerazione della spesa europea in Campania, tenuto conto della corsia preferenziale prevista per i progetti del settore idrico. L'obiettivo resta l'abbattimento della dispersione idrica e il contenimento degli oneri energetici.

Infine, il presidente dell'Acs è tornato sulla questione della legge proposta dalla giunta regionale in materia di riordino del servizio integrato in Campania, ribadendo la propria posizione critica rispetto all'architettura proposta. Come già a Rimini, a Roma e, recentemente, nel corso di un convegno organizzato dai sindacati regionali presso la sede dell'ex Arin a Napoli, De Stefano ha ribadito la necessità di unire nella battaglia per la difesa dell'acqua pubblica e delle sorgenti irpino-sannite, le istituzioni locali, le autorità di settore, i gestori e le forze politiche e sindacali, allo scopo di giungere rapidamente ad una correzione della riforma in cantiere.

Il nuovi amministratori dell'Alto Calore Servizi e dell'Alto Calore Patrimonio, si augurano che i Sindacati assicurino nei prossimi mesi il proprio sostegno sia nei confronti della Regione già più volte sollecitata attraverso il tavolo per lo sviluppo sui finanziamenti per le reti idriche e la depurazione sia per il conseguimento degli obiettivi strategici del servizio idrico nell'interesse dei lavoratori, dell'utenza e delle comunità.

ilCiriaco.it © Tutti i diritti sono riservati - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza citare la fonte